

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Aponte (Msc): “In Italia più inland terminal perché i grandi porti sono saturi”

Nicola Capuzzo · Thursday, July 29th, 2021

Gianluigi Aponte, fondatore e presidente di Mediterranean Shipping Company (Msc), seconda (prossima a diventare prima) società armatoriale al mondo nel trasporto marittimo di container, in un'intervista al [Corriere della Sera](#) ha parlato delle sue idee per le attività di logistica retroportuale in Italia. Il gruppo, attivo anche nei terminal portuali (attraverso la controllata Terminal Investment Ltd e a subholding italiana Marinvest), nelle ferrovie (con l'impresa Medway Italia) e nei trasporti terrestri (tramite Medlog Italia), in Italia garantisce occupazione a circa 15mila persone.

“Bisogna sviluppare di più una rete di interporti, collegati via ferrovia e localizzati ogni 150 chilometri dalla destinazione finale delle merci. Così (i carichi, *ndr*) viaggerebbero su gomma solo per tragitti brevi mentre le lunghe percorrenze verrebbero effettuate da treni” ha detto Aponte. I benefici sarebbero la riduzione del “traffico nelle autostrade, si inquinerebbe di meno e si decongestionerebbero i porti più grandi che sono saturi e non ci sono più spazi dove creare terminal”.

[Leggi l'articolo su SUPPLY CHAIN ITALY](#)

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY](#)

This entry was posted on Thursday, July 29th, 2021 at 12:59 pm and is filed under [Porti](#), [Spedizioni](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.